



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutostatalecastelvolturno.it



Prot. N° 3944

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5 SEZ C ENOGASTRONOMIA
CUCINA
Anno Scolastico 2021/2022**

**RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi**

Legge 425/97, del D.P.R. 122/2009
dell'art. 17, c. 1, del D. Lgs. n. 62/2017
del D. M. 279/2018 e dell'art. 6 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera

COORDINATORE
Prof.essa Mariniello Maria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ^{ssa} Angela Petringa

Affisso all'albo in data



**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"**

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutosuperiorecastelvoturno.it



ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 SEZ C ENOGATRONOMIA

Settore Cucina

**Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità
Alberghiera**

COORDINATORE

Prof.^{ssa} Mariniello Maria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Angela Petringa

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Elenco Alunni	Pag. 3
ALLEGATO 2 – Relazione alunni bisogni educativi speciali	Pag. 4
ALLEGATO 3 – Riepilogo ore PCTO	Pag. 20
ALLEGATO 4 - Griglia di Educazione Civica	Pag. 26
ALLEGATO 5 – Macroprogettazioni	Pag.29
ALLEGATO 6 – Griglie di Valutazione e di Condotta	Pag.39
ALLEGATO 7 – Tabella di conversione credito e punteggio prove scritte	Pag. 42
ALLEGATO 8 – Griglie prove scritte	Pag. 45
ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione colloquio interdisciplinare	Pag.50

ALLEGATO 1 ELENCO ALUNNI

	ALUNNO	DATA DI NASCITA
1	Agrillo Antonio	15/11/2001
2	Barbato Emmanuele	18/01/2004
3	Barra Alessia	28/08/2003
4	Camerlingo Vincenzo	23/09/2003
5	Ciccarelli Saveria	19/08/2003
6	Di Marino Emmanuele	20/03/2003
7	Di Vivo Tonia	19/02/2003
8	Esposito Alessandro	26/05/2002
9	Esposito Giuseppe	04/11/2003
10	Esposito Walter	21/07/2003
11	Gerundo Francesco Junior	06/12/2003
12	Iodice Antonio	14/07/2003
13	Iovine Luca	04/12/2003
14	Orveto Clady	25/11/2001
15	Palma Valentino	12/02/2004
16	Pirozzi Luigi	26/11/2003
17	Russo Daniele	11/06/2002
18	Sabatino Pio Antonio	25/03/2004
19	Viglione Michele	01/02/2002

ALLEGATO 2



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"
IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutostatuosuperiorecastelvoturno.it

RELAZIONE FINALE



***ALLEGATO RISERVATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
STUDENTE con diagnosi di
Disturbo Specifico dell'Apprendimento
o Bisogni Educativi Speciali***

Alunno: Barbato Emmanuele.

Classe: V°C

Indirizzo: Enogastronomia settore cucina

Anno Scolastico: 2021/2022

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ALUNNO

Cognome Nome: Barbato Emmanuele

Data e luogo di nascita: Mugnano 18/01/2004

Data dell'ultima diagnosi: 18/01/2018

Rilasciata da Asl Napoli 2 Nord Distretto 39

2. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

<input checked="" type="checkbox"/> Dislessia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input checked="" type="checkbox"/> Disgrafia	di grado	<input checked="" type="checkbox"/> lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input type="checkbox"/> Disortografia	di grado	lieve	<input type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo
<input checked="" type="checkbox"/> Discalculia	di grado	<input type="checkbox"/> lieve	<input checked="" type="checkbox"/> medio	<input type="checkbox"/> severo

Stile di apprendimento prevalente (se l'indicazione è presente)

Uditivo Visivo attraverso la letto-scrittura

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

F81.3 Disturbo della lettura, scrittura e calcolo e disturbo delle attività F90.0

3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITA' PREGRESSA

Frequenza regolare in ogni ordine di scuola; nessuna ripetenza

4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI

Lettura:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con omissioni/aggiunte
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura:

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione del tratto grafico

problemi di regolarità del tratto grafico

Calcolo:

x difficoltà nel ragionamento logico

errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline

x accentuata difficoltà nella comprensione del testo degli esercizi

mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

Proprietà linguistica:

difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo; x difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);

difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.

x difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.

x difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura). scarse capacità di concentrazione prolungata

x facile stanchezza e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

tabelline,

formule,

sequenze e procedure,

forme grammaticali

categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere.

Strategie utilizzate nello studio:

x sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente

x utilizza formulari, schemi e/o mappe personalizzate

elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente scarso x buono ottimo

x ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

ricorre all'aiuto di un compagno

tende a copiare

utilizza strumenti compensativi

Nello svolgimento dei compiti per casa:

Grado di autonomia: insufficiente scarso x buono ottimo

ricorre all'aiuto di un tutor

ricorre all'aiuto di un genitore

ricorre all'aiuto di un compagno

x utilizza strumenti compensativi

Strumenti utilizzati:

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

tecnologia di sintesi vocale

testi semplificati e/o ridotti

x fotocopie

x schemi e mappe

x appunti

registrazioni digitali

x materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi con immagini strettamente attinenti al testo

calcolatrice CAS-Class Pad CASIO

altro:

L'alunno è stato costantemente seguito durante l'anno scolastico da docenti di supporto pomeridiano nelle seguenti discipline: Italiano , Scienza e cultura dell'alimentazione a seconda delle necessità contingenti.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE

Non sono state apportate modifiche agli obiettivi disciplinari, fermo restando che il parametro di riferimento è quello degli obiettivi riconducibili a quelli della classe.

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe ha tenuto conto di:

tempi di elaborazione

tempi di produzione

quantità dei compiti assegnati

comprensione consegne scritte e orali

uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento come immagini o mappe.
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, nonché la riflessione su quello che si fa.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento nell'alunna.
- Evitare l'uso della scrittura a mano o in corsivo da parte dell'insegnante per fornire le consegne delle verifiche.
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.
- Ridurre il numero degli esercizi delle verifiche o lasciare un tempo maggiore per la loro esecuzione.
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
- Stimolare e supportare l'allieva, nelle verifiche orali, aiutandola ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria.
- Fornire copia delle verifiche, affinché l'allieva possa prendere atto dei suoi errori. □
Applicare una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

7. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Nell'ambito delle discipline l'alunno è stata dispensata:

- x dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (terza prova: 30' aggiuntivi);
- dal copiare dalla lavagna;
- x dalla dettatura di testi/o appunti;
- x dal rispetto della tempistica standard per la consegna dei compiti a casa;
- x dalla effettuazione di più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;
- x dalle domande di difficile interpretazione.
- x dallo studio mnemonico di formule e tabelle.
- dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo.

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- x tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice personale
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, audiolibri, libri parlati)
- software didattici free
- x riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

9. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- x verifiche orali programmate (argomenti e tempi)
- x compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi elaborati dall'alunna stessa)
- x valutazioni più attente alle conoscenze in funzione delle capacità individuali
- x prove informatizzate
- x valutazione dei progressi in itinere

10. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E LE SIMULAZIONI PER L'ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione

- a. Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di verifiche, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno:

Le verifiche sono state sempre le stesse del resto della classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi.

Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.

In tutte le verifiche sia scritte che orali, ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi da lui predisposti, calcolatrice, formulari.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, ed in particolare matematica, sono state esclusi dalla valutazione gli errori dovuti ad errata trascrizione di un numero. Qualora sia stato necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse; in particolare per inglese è stato fornito il testo bilingue o l'insegnante ha tradotto il testo sul momento.

b. Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante le **simulazioni di esame** nel corso del presente anno scolastico

Prima prova:

- x lettura dei testi ministeriali, anche ripetuta più volte, se necessario;
- x non viene valutata la correttezza ortografica e sintattica
- si tiene conto del contenuto e solo parzialmente della forma
- utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali, stese con la supervisione dell'insegnante

Seconda prova:

- x lettura dei testo, anche ripetuta più volte su richiesta dell'alunno
- x chiarimenti sulla terminologia specifica per favorire la comprensione della prova
- eventuale svolgimento di un numero inferiore di quesiti
- utilizzo di calcolatrice e formulari personali

Colloquio:

- Per i candidati con DSA per quanto riguarda lo svolgimento del colloquio, scrive il MIUR nella nota del 06/ Maggio 2019, non trova applicazione la procedura di cui all'articolo 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019 che prevede la predisposizione del materiale da sorteggiare.

Pertanto per i candidati con DSA sarà la commissione a proporre il materiale coerente con il PDP da cui prenderà il via il colloquio

Composizione del consiglio della classe V° C

Nome e Cognome	Disciplina	Firma
Maria Mariniello	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Valentina Nugnes	Italiano e storia	
Chiara Golino	Lingua e civiltà Inglese	
Elvira Maria Papa	Lingua e civiltà Francese	
Carla Pezzulo	Dir.E tecn.amm.s.r.	
Salvatore Di Iorio	Lab.Serv.En Sett.S/B	
Giovanni Valentino	Lab.Serv.En.Sett.cuc	
Luca Diana	Matematica	
Maria Gina Corerra	SC. Motorie	
Vincenzo Caggesi	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Corrado"

IPSEOA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE
Via G.Mazzini, 25 Castel Volturno (CE) - Viale delle Acacie loc. Pinetamare
info: ceis014005@istruzione.it - ceis14005@pec.istruzione.it
tel/fax: Castel Volturno 0823 763675 - Pinetamare 081 5094650
www.istitutosuperiorecastelvoturno.it



RELAZIONE FINALE



***ALLEGATO RISERVATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
STUDENTE con diagnosi di
Disturbo Specifico dell'Apprendimento
o Bisogni Educativi Speciali***

Alunno: Di Marino Emmanuele

Classe: V°C

Indirizzo: Enogastronomia settore cucina

Anno Scolastico: 2021/2022

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ALUNNO

Cognome Nome: Di Marino Emmanuele
Data e luogo di nascita: Mugnano 20/03/2003
Data dell'ultima diagnosi: 25/01/2019
Rilasciata da Asl Napoli 2 Nord Distretto 37

2. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

Dislessia	di grado	lieve	medio	severo
Disgrafia	di grado	lieve	medio	severo
Disortografia	di grado	lieve	medio	severo
Discalculia	di grado	lieve	medio	severo

Stile di apprendimento prevalente (se l'indicazione è presente)

Uditivo Visivo attraverso la letto-scrittura

Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):

F81.9 Disturbo evolutivo delle capacità scolastiche, non specificate F70 ritardo mentale, profilo cognitivo che mette in evidenza una moderata disabilità, dalla diagnosi si indicava la necessità di un insegnante specializzato, tuttavia la famiglia ha espresso parere negativo come indicato nella stessa, l'Istituzione Scolastica ha provveduto nel corso degli anni alla strutturazione di un PDP in virtù delle criticità emerse e di quanto previsto dal MIUR relativamente agli strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali.

3. INDICAZIONI SULLA SCOLARITA' PREGRESSA

- Frequenza regolare in ogni ordine di scuola; nessuna ripetenza

4. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI

Letture:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con omissioni/aggiunte
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura:

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
 - errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
 - x difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
 - difficoltà nel seguire la dettatura
 - difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
 - difficoltà grammaticali e sintattiche
 - x problemi di lentezza nello scrivere
 - problemi di realizzazione del tratto grafico
- Calcolo:
- x difficoltà nel ragionamento logico
 - errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) difficoltà
 - di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
 - scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline
 - x accentuata difficoltà nella comprensione del testo degli esercizi
 - mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

Proprietà linguistica:

- x difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- confusione o incapacità nel ricordare nomi e date
- x lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;
- x difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- x difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.
- x difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura). scarse capacità di concentrazione prolungata
- x facile stanchezza e lentezza nei tempi di recupero.

Difficoltà nel memorizzare:

- x tabelline,
- x formule,
- x sequenze e procedure,
- forme grammaticali
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere.

Strategie utilizzate nello studio:

- x sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente
- x utilizza formulari, schemi e/o mappe personalizzate
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo

ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

ricorre all'aiuto di un compagno

tende a copiare

utilizza strumenti compensativi

Nello svolgimento dei compiti per casa:

Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo

ricorre all'aiuto di un tutor

ricorre all'aiuto di un genitore

ricorre all'aiuto di un compagno

utilizza strumenti compensativi

Strumenti utilizzati:

strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

tecnologia di sintesi vocale

testi semplificati e/o ridotti

fotocopie

schemi e mappe

appunti

registrazioni digitali

materiali multimediali (video, simulazioni...)

testi con immagini strettamente attinenti al testo

calcolatrice CAS-Class Pad CASIO

altro:

L'alunno è stato costantemente seguito durante l'anno scolastico da docenti di supporto pomeridiano in tutte le discipline.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZATE

Non sono state apportate modifiche agli obiettivi disciplinari, fermo restando che il parametro di riferimento è quello degli obiettivi riconducibili a quelli della classe.

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche il consiglio di classe ha tenuto conto di:

tempi di elaborazione

tempi di produzione

quantità dei compiti assegnati

comprensione consegne scritte e orali

uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali, formulari)

Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento come immagini o mappe.
- Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, nonché la riflessione su quello che si fa.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento nell'alunna.
- Evitare l'uso della scrittura a mano o in corsivo da parte dell'insegnante per fornire le consegne delle verifiche.
- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni.
- Ridurre il numero degli esercizi delle verifiche o lasciare un tempo maggiore per la loro esecuzione.
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.
- Stimolare e supportare l'allieva, nelle verifiche orali, aiutandola ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria.
- Fornire copia delle verifiche, affinché l'allieva possa prendere atto dei suoi errori. □
Applicare una valutazione formativa dei processi di apprendimento.

7. MISURE DISPENSATIVE ED INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

Nell'ambito delle discipline l'alunno è stata dispensato:

- **dalla lettura ad alta voce;**
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (terza prova: 30' aggiuntivi);
- **dal copiare dalla lavagna;**
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- **dal rispetto della tempistica standard per la consegna dei compiti a casa;**
- **dalla effettuazione di più prove valutative scritte e/o orali nella medesima giornata;**
- **dalle domande di difficile interpretazione.**
- **dallo studio mnemonico di formule e tabelle.**
- **dalla valutazione degli errori di trascrizione e calcolo.**

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi:

- **libri digitali**
- **tabelle, formulari personali, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe**
- calcolatrice personale
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, audiolibri, libri parlati)
- software didattici free
- **riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente**

9. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- **verifiche orali programmate (argomenti e tempi)**
- **compensazione con prove orali di compiti scritti**
- **uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive e schemi elaborati dall'alunno stesso)**
- **valutazioni più attente alle conoscenze in funzione delle capacità individuali**
- **prove informatizzate**
- **valutazione dei progressi in itinere**

10. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E LE SIMULAZIONI PER L'ESAME DI STATO a conclusione del 2° ciclo di istruzione

- a. Informazioni sugli strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative accordate, con riferimento ai tipi di **verifiche**, ai tempi ed al sistema valutativo utilizzati **in corso d'anno**:

Le verifiche sono state sempre le stesse del resto della classe. In generale sono stati accordati tempi più lunghi.

Nelle verifiche scritte che hanno richiesto una produzione personale è stata esclusa dalla valutazione la correttezza ortografica.

In tutte le verifiche sia scritte che orali, ha potuto utilizzare mappe mentali, schemi da lui predisposti, calcolatrice, formulari.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, ed in particolare matematica, sono state esclusi dalla valutazione gli errori dovuti ad errata trascrizione di un numero. Qualora sia stato necessario, sono stati forniti tutti i chiarimenti per la comprensione delle verifiche stesse; in particolare per inglese è stato fornito il testo bilingue o l'insegnante ha tradotto il testo sul momento.

- b. Modalità, tempi e sistemi valutativi utilizzati durante le **simulazioni di esame** nel corso del presente anno scolastico

Prima prova:

**lettura dei testi ministeriali, anche ripetuta più volte, se necessario;
non viene valutata la correttezza ortografica e sintattica**

si tiene conto del contenuto e solo parzialmente della forma
utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali, stese con la supervisione
dell'insegnante

Seconda prova:

**lettura dei testo, anche ripetuta più volte su richiesta dell'alunno
chiarimenti sulla terminologia specifica per favorire la comprensione della
prova**

eventuale svolgimento di un numero inferiore di quesiti
utilizzo di calcolatrice e formulari personali

Colloquio:

L'alunno svolgerà il colloquio partendo da una tematica a lui nota esponendo se necessario un lavoro multimediale. Durante il colloquio si chiede di poter interrompere in caso di manifestazione di ansia, si chiede una maggiore flessibilità sulla durata della prova che potrà svolgersi con durata inferiore o superiore rispetto ai limiti previsti.

Composizione del consiglio della classe V° C

Nome e Cognome	Disciplina	Firma
Maria Mariniello	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Valentina Nugnes	Italiano e storia	
Chiara Golino	Lingua e civiltà Inglese	
Elvira Maria Papa	Lingua e civiltà Francese	
Carla Pezzulo	Dir.E tecn.amm.s.r.	
Salvatore Di Iorio	Lab.Serv.En Sett.S/B	
Giovanni Valentino	Lab.Serv.En.Sett.cuc	
Luca Diana	Matematica	
Maria Gina Correra	SC.Motorie	
Vincenzo Caggese	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO 3 – Riepilogo Ore Pcto

PCTO - Quadro di sintesi triennale classe 5 C					
Nome e cognome studente	N. ore a.s. classe terza	N. ore a.s. classe quarta	N. ore a.s. classe quinta	Totale ore svolte	Valutazione complessiva
1. Agrillo Antonio	0	0	14	14	insufficiente
2. Barbato Emmanuele	86	24	102	212	ottimo
3. Barra Alessia	10	69	192	271	ottimo
4. Camerlingo Vincenzo	10	66	186	262	ottimo
5. Ciccarelli Saveria	69	64	192	325	ottimo
6. Di Marino Emmanuele	10	68	134	212	buono
7. Di Vivo Tonia	10	78	177	265	ottimo
8. Esposito Alessandro	10	121	126	257	ottimo
9. Esposito Giuseppe	30	76	105	211	buono
10. Esposito Walter	10	45	177	232	ottimo
11. Gerundo Francesco Junior	10	70	218	298	ottimo
12. Iodice Antonio	10	78	123	211	buono
13. Iovine Luca	100	138	30	268	buono
14. Orveto Claidy		30	200	230	buono
15. Palma Valentino	10	71	277	359	ottimo
16. Pirozzi Luigi	10	84	157	251	buono
17. Russo Daniele	10	69	165	244	ottimo
18. Sabatino Pio Antonio	10	72	153	235	ottimo
19. Viglione Michele	10	106	130	246	ottimo

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITÀ PCTO
(Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)

Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1 comma 78

Decreto Ministeriale n° 39 del 26/06/2020 (Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022) **COVID**

Anno Scolastico	2021/2022
Classe	CUCINA
Sezione	C
Corso	ENOGASTRONOMIA CUCINA
Tutor scolastico	Prof. Alessandro Avezzano
Premessa	Da marzo 2020 e ancora durante questo ultimo anno scolastico, l'emergenza sanitaria ha imposto la sua agenda richiedendo sospensioni, ri-orientamenti e riprogrammazioni.
Progetto Temi chiave: Innovazione, sicurezza e sostenibilità	LA CAPACITA' DI REAGIRE E DI CAMBIARE INNOVANDO
<p>Le attività proposte relative all'anno scolastico 2020/2021 per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono il risultato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Indicazioni raccolte dalla Commissione PCTO e nei Consigli di Classe •Contributi emersi nel corso di riunioni degli organi collegiali e degli incontri con diversi partner aziendali e liberi professionisti e agenzie educative •Suggerimenti pervenuti in occasione di colloqui e contatti con i singoli imprenditori/rappresentanti del terzo settore •Vissuto scolastico dei docenti e degli studenti all' interno del nostro Istituto <p>Il risultato finale è stato un progetto unico di Istituto approvato nel collegio docenti).</p> <p>Il progetto fa riferimento alle competenze specifiche disciplinari, prevedendo non solo quelle tecnico-professionali, ma anche quelle degli assi culturali e di cittadinanza, declinati nei saperi essenziali</p>	

necessari all'espletamento dei compiti assegnati. Le attività d'integrazione con il mondo del lavoro non sono state realizzate per il perdurare dell'emergenza sanitaria.

Tre le idee guida:

- Educazione all'imprenditorialità
- Preparazione e orientamento al lavoro
- Ambiti trasversali alle materie curriculari

<p>Tipologia di Percorso</p>	<p>Attività di formazione a distanza –</p> <p>WEBINAR (seminari on line) in collaborazione con associazioni e/o aziende per percorsi di qualità e in piena sicurezza.</p> <p>L'ISIS "Vincenzo Corrado" ha messo a disposizione la piattaforma G-Suite for Education per svolgere i webinar con workshop pratici e lab interattivi, secondo il calendario proposto dall'azienda/associazione che ha sottoscritto la convenzione</p>
<p>Struttura/e ospitante/i</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONE CAMPANIA FELIX • Shaker Club, drink and dream con Francesco Conte. • L'Arte dolciaria e le nuove frontiere con il Maestro Dario Saltarelli. • Casolaro Hotellerie "Stellati per la DAD". • FARE FORMAZIONE-Digital Weeks:Il mese della formazione digitale ideato ed erogato dalla ADG (Ass.Ambasciatori del Gusto) • L'Altra Terra, tra innovazione e sostenibilità • Funghi e tartufi, risorse da valorizzare • A lezione con Davide Oldani cucina sostenibile • cibo, religione e made in Italy • Campania Felix Marevivo • Sicurezza alimentare: il caso della Campania

<p>Attività di formazione</p>	<p>Tot ore 25</p>
<p>Resoconto del percorso attuato</p>	<p>I percorsi di approfondimento tematico sono variati per durata e caratteristiche specifiche e hanno permesso di cogliere alcune opportunità del mondo del lavoro. La professionalità e la</p>

disponibilità dei docenti e di tanti imprenditori e professionisti hanno contribuito alla formazione e alla realizzazione delle diverse esperienze seppur a distanza. L'obiettivo è stato quello di innovare continuamente, stimolare e sviluppare nuove competenze e investire sul giovane capitale umano del nostro territorio.

L'ARTE DOLCIARIA E LE NUOVE FRONTIERE (D. Saltarelli)

Finalità: sviluppo delle competenze di base finalizzate alle tecniche di gestione e produzione dolciaria in un'impresa artigianale.

Contenuti webinar:

- L'impresa dolciaria artigianale e il rapporto con il territorio
- Sostenibilità e innovazione nella produzione dolciaria
- I grandi lievitati da ricorrenza (panettoni e colombe)
- Tecniche di canditura di prodotti agroalimentari
- Tecniche di confezionamento e vendita di prodotti
- Feedback con gli alunni del progetto pianificato

Compiti di realtà: VIP (Visionary-Innovation-Pastry)

2 ingredienti per un dolce

Metodologie didattiche: induttive e laboratoriali

Attività svolte dagli studenti a casa – Compiti di realtà	Tot ore (max. 5) 5

<p>Attività in Azienda</p>	<p>La gerarchia e la brigata di cucina.</p> <p>La gestione dei compiti e dei lavori . la cucina regionale e le tradizioni .</p> <p><u>APPROVVIGIONAMENTO MERCI E CONCETTO DELLA MARCIA IN AVANTI.</u></p> <p><u>Lavorare seguendo i canoni del sistema haccp:</u></p> <p><u>Gli stili di servizio.</u></p>	<p>Aziendeconvenzionate</p> <p>Rist la villetta</p> <p>Rist scugnizzi sas</p> <p>Rist fratelli iaiunese</p> <p>Rist Gest passion</p> <p>Rist Moosi</p> <p>Panificio Mary</p> <p>Rist BI AGRIS sas</p> <p>Rist De Mare</p> <p>Rist Cascina verde</p> <p>La tana del coniglio</p> <p>Rist La Lanterna</p> <p>Roga events</p>
<p>Orientamento</p>	<p>Forze dell'Ordine</p> <p>Sveta tour</p> <p>orientamento università Parthenope</p> <p>orientamento osm edu agristor</p> <p>Orientamento facoltà di agraria Portici</p>	<p>Tot ore 6</p>
<p align="center">TOTALE ORE PCTO EFFETTUATE: _____</p>		

Punti di forza

Tra le finalità raggiunte che riteniamo valide nella formazione dello studente, ricordiamo la consapevolezza del valore e della condivisione del patrimonio enogastronomico e culturale del territorio; l'acquisizione della pluralità di significato del concetto di Innovazione, tradizione e sostenibilità alimentare e ambientale; l'apprendimento della complessità ed importanza della gestione di un'impresa artigianale e/o di media grandezza; tra gli obiettivi raggiunti, grazie alla messa in atto di una didattica partecipata, ricordiamo il potenziamento delle soft-skills o competenze trasversali cui la scuola mira innanzitutto, la capacità di comunicare, spirito di collaborazione e apprendimento tra pari.

OPPURTUNITA'

Grazie all'approccio con esperti del mondo dell'imprenditoria di settore, mediato dalla didattica, gli studenti acquisiscono il giusto rispetto per il patrimonio enogastronomico e culturale del nostro territorio e non solo, indipendentemente dall'ambito in cui svilupperanno o meno in futuro un interesse specifico. Gli alunni sono entrati in diretto contatto con esperti e aziende, hanno avuto modo di approfondire la gestione di una struttura a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali in merito alla produzione di piatti/dolci e menu da proporre al pubblico. Hanno mantenuto ben salda la memoria del patrimonio del made in Italy inserito nell'offerta turistica, hanno compreso che per la valorizzazione del nostro patrimonio enogastronomico e culturale, l'elemento umano fa la differenza attraverso la professionalità, la competenza professionale e il rispetto per l'altro e l'ambiente che sono fondamentali per la qualità dei servizi offerti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'attività di organizzazione del percorso di formazione a distanza per i primi due anni è stata senza dubbio un'attività più complessa e articolata di quanto si pensasse. Inoltre è evidente che è mancata la fase pratica/laboratoriale che potesse completare al meglio l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali attese. Ma durante il corso dell'ultimo anno è stato possibile collocare gli studenti nelle strutture elencate e questo ha garantito un buon livello di attività laboratoriale che insieme alle attività scolastiche in sede ha consentito il raggiungimento delle competenze adeguate al profilo professionale in uscita dello studente.

Vincoli

Nessun tipo di vincolo in particolare

Valutazione complessiva del percorso

L'esperienza è stata intensa anche . Vista la connotazione del percorso è da considerare nel complesso positiva.

Tutti gli studenti coinvolti:

Hanno maggiore disinvoltura e sicurezza nel gestire situazioni "a distanza", considerate inedite;

Hanno maggiore consapevolezza del valore che la sicurezza assume nella vita quotidiana e nei contesti lavorativi;

Hanno conoscenza della realtà imprenditoriale del territorio;

Sanno rendicontare con qualche difficoltà sulle attività svolte e non sempre riescono a individuare i legami con le attività curriculari;

Complessivamente gli studenti hanno dimostrato di saper operare, seppur a distanza e sotto supervisione, in contesti strutturati.

ALLEGATO 4 – Griglia Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023								
LIVELLO	DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIocre	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale;</p> <p>Conoscere i contenuti disciplinari come da Unità Didattiche di Apprendimento progettate dai consigli di classe.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA 2022-2023								
LIVELLO	COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alle previsioni della Costituzione, delle Carte internazionali e delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
A.S. 2020 – 2023								
LIVELLO	COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; Affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti e/o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di generalizzazione delle dotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nell'argomentazione e nelle discussioni. Mostra capacità di generalizzazione delle dotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

MACROPROGETTAZIONE



Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Vincenzo Corrado"
Castel Volturno - Pinetamare (CE)
IPSEA - LICEO ARTISTICO - LICEO SCIENTIFICO - CORSO SERALE



PROGETTAZIONE PER MACROAREE – CLASSI QUINTE

LAVORO DI PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITÀ, CRITERI, OBIETTIVI

Al fine di agevolare l'acquisizione delle competenze previste, il Cdc ha lavorato su percorsi interdisciplinari, frutto di un lavoro di programmazione collegiale. Attraverso i suddetti percorsi si è cercato di rinnovare e rendere più attuale l'apprendimento delle discipline (specie quelle di indirizzo), dimostrando agli alunni che gli argomenti oggetto di studio non sono semplici contenuti da memorizzare e "archiviare", ma temi concreti e attuali che si connettono tra loro e concorrono alla formazione di un sapere organico e spendibile nel mondo del lavoro. Le schede di seguito riportate presentano contenuti inerenti alle discipline oggetto di formazione scolastica, ma anche collegati a tematiche e problemi di forte impatto sociale e che rientrano nell'educazione civica (diritto al lavoro, diritto alla salute, diritto alla libertà e all'uguaglianza, tutela dell'ambiente, valorizzazione del patrimonio culturale). Nella società attuale, che richiede rapidità d'informazione e un aggiornamento costante delle competenze, apprendere significa soprattutto "connettere" conoscenze per sviluppare un sapere trasversale e critico. Riteniamo, quindi, che l'interdisciplinarietà sia una condizione indispensabile per poter entrare in modo concreto e consapevole nel mondo del lavoro. Nel lavoro di progettazione, il Cdc ha operato sulla base dei seguenti criteri:

- Mettere in relazione tra loro i contenuti delle singole discipline, in modo da rendere più concreto e stimolante l'apprendimento delle stesse.
- Far affiorare i molteplici nessi che legano tra loro i saperi (soprattutto quelli che in apparenza risultano distanti e irrelati), in modo da sottolineare l'unità della conoscenza e abbattere concretamente le barriere che separano il sapere umanistico-scientifico da quello tecnicopratico.

- Evitare collegamenti forzati tra le discipline puntando a far emergere solo i reali punti di contatto tra le stesse.
- Collegare i contenuti disciplinari alle tematiche di cittadinanza attiva in modo da far dialogare tra loro storia, cultura e società e conferire maggiore concretezza e attualità all'apprendimento scolastico.
- Sviluppare l'attitudine dei giovani alla ricerca e all'apprendimento critico, stimolandoli a riflettere e a discutere su qualunque tipo di contenuto.

MACROAREA 1 – LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Promuovere la salute e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro significa attivare misure adeguate e azioni positive che permettano al cittadino di acquisire comportamenti sani e sicuri in tutti gli ambienti di vita e di lavoro.

- Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A7 – A8 – A11 – A12
- Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C2 – C3 – C4 – C9
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7

Percorso Interdisciplinare e Trasversale
LA PREVENZIONE DEL PERICOLO BIOLOGICO

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	G.Ungaretti: Veglia.
STORIA	La Grande Guerra.
MATEMATICA	Le Equazioni di 1°
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Trattamenti termici con caldo e freddo per ridurre al minimo i rischi microbiologici
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Il manuale ed il piano di autocontrollo per individuare il pericolo biologico
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Contaminazione biologica degli alimenti
DTASR	L'igiene e sicurezza alimentare nei processi di filiera
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Biological hazard and food infections
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Le risque biologique et les infections alimentaires
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La sicurezza nelle scuole durante l'attività di scienze motorie
RELIGIONE	Il sistema lessico della Scrittura Biblica
EDUCAZIONE CIVICA	Prevenzione: equilibrio tra libertà personali e diritto alla salute
PCTO	Attività Laboratoriale

Percorso Interdisciplinare e Trasversale
QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Italo Calvino: l'avventura di due sposi (1976).
STORIA	La Prima Internazionale: Trade unions (nascita dei sindacati).
MATEMATICA	Le Equazioni di II°
LAB. ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	I metodi di conservazione
LAB. ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La documentazione per la corretta conservazione degli alimenti
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Igiene degli alimenti
DTASR	Le scelte del consumatore e la qualità
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	HACCP and food safety
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	L'HACCP et la conservation des aliments
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alimentazione sana ed equilibrata: il corretto regime alimentare
RELIGIONE	Le conoscenze approfondite delle varie religioni
EDUCAZIONE CIVICA	La sicurezza sui luoghi di lavoro
PCTO	Attività Laboratoriale

Percorso Interdisciplinare e Trasversale
ALLERGIE ED ETICHETTE ALIMENTARI

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Primo Levi: Se questo è un uomo (cibo-lager).
STORIA	Etichette naziste ed ebrei nella seconda guerra mondiale.
MATEMATICA	Le disequazioni
LAB. ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Creazione di menù alternativi per individui affetti da intolleranze alimentari
LAB. ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Il menu e l'obbligatorietà dell'elenco degli allergeni
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Allergie ed intolleranze alimentari
DTASR	Tracciabilità ed etichettatura
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Food Allergies and Intolerances
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Les allergies et les intolérances alimentaires
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Intolleranze alimentari e attività fisica
RELIGIONE	Le attitudini delle confessioni religiose riguardo le religioni Politeiste.

EDUCAZIONE CIVICA	Tutela del consumatore
PCTO	Attività laboratoriale

MACROAREA 2 – TERRITORIO E TRADIZIONI

Recuperare e valorizzare la conoscenza del territorio di appartenenza, saperne descrivere i vari aspetti a livello storico, sociale, ambientale naturalistico e antropizzato, extraurbano e urbano. La conoscenza di luoghi di interesse storico, artistico, deve anche essere finalizzata a creare un crescente interesse per la conoscenza delle proprie radici, degli usi e dei costumi, per il recupero delle tradizioni e della microstoria locale.

- **Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A4 – A5 – A8 – A12**
- **Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C1 . C4 – C5 – C6 – C7 – C10 – C11**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8**

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

L' IMPORTANZA DEL LEGAME CON LE PROPRIE RADICI

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	De Filippo e Napoli: un legame indissolubile.
STORIA	I governi della destra e della Sinistra storica in Italia: le differenze tra il Nord e il Sud.
MATEMATICA	Teoria degli insiemi
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Individuazione dei prodotti tipici del territorio e i piatti della tradizione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La valorizzazione e la vendita dei prodotti del territorio
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	I cinque colori del benessere
DTASR	La ristorazione Km0
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Organic food and Zero-Km food
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Présenter les produits et les plats typiques du terroir
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Promozione dell'attività motoria nel contesto urbano
RELIGIONE	Il tema ambientale nella Lettera Enciclica di Papa Francesco "Laudato si"
EDUCAZIONE CIVICA	La tragedia della Terra dei fuochi (Obiettivo 11)
PCTO	Attività laboratoriale

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale**VIAGGIO TRA ABITUDINI E CULTURE DIVERSE**

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Cristo si è fermato ad Eboli, Carlo Levi.
STORIA	La scoperta del Nuovo Mondo .
MATEMATICA	Il piano cartesiano
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	I diversi stili alimentari tenendo presente le diverse culture, usanze, credo religioso
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La tipicità delle preparazioni culinarie delle regioni italiane
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Multiculturalismo alimentare : diverse tipologie di diete
DTASR	Lo street food
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	International culinary preparations
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Les différents régimes alimentaires
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Quando lo sport diventa educazione, socializzazione ed integrazione
RELIGIONE	La religione del ceppo abramitico
EDUCAZIONE CIVICA	L'uguaglianza, la diversità e il diritto
PCTO	Attività laboratoriale

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale**PROMUOVERE IL MADE IN ITALY**

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	La moda italiana: arte o artigianato?
STORIA	La rivoluzione della moda italiana: Elio Fiorucci
MATEMATICA	Le funzioni
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	I prodotti a marchio nazionale
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Il vino come eccellenza del made in Italy
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	La dieta mediterranea
DTASR	Il marketing
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Ethnic cuisines : typical Italian dishes
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Le régime méditerranéen et les plats italiens typiques
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Lo sport risveglia l'orgoglio nazionale

RELIGIONE	
EDUCAZIONE CIVICA	Made in Italy: normativa nazionale (legge 80/05)
PCTO	Attività laboratoriale

MACROAREA 3 – IL BEL PAESE A TAVOLA: VIZI E VIRTÙ DEGLI ITALIANI

Stare a tavola non vuol dire semplicemente mangiare, ma anche avere l'occasione di costruire e rafforzare i legami tra i membri della famiglia, concedersi del tempo lontano da distrazioni per ascoltare e condividere insieme agli altri.

- **Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A2 – A4 – A5 – A8 – A9 – A12**
- **Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C1 – C4 – C5 – C6 – C7 – C10 – C11**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 - 8**

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale
BENESSERE E SALUTE

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Pascoli e i "Tre Grappoli"
STORIA	Il cinema in tavola: Marco Ferreri: "La grande abbuffata"- 1973.
MATEMATICA	Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Menu specifici per soddisfare le esigenze di individui affetti da patologie quali obesità, diabete, ipertensione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La convivialità a tavola
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Malattie del benessere: ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie
DTASR	La comunicazione nella ristorazione
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	Types of diets: a sportsperson's diet, a teenager's diet
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	Santé et bien-être: l'alimentation du sportif et celle de l'adolescent
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	L'alimentazione nella pratica motoria e sportiva
RELIGIONE	L'alimentazione nelle diverse religioni
EDUCAZIONE CIVICA	Salute e benessere: prevenzione e sicurezza
PCTO	Attività laboratoriale

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale
CIBO E VINO: UN MATRIMONIO DI SAPORI

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Il Simbolismo e "l'Esistenzialismo" in Baudelaire.
STORIA	La gastronomia italiana dalla seconda metà del '900 ad oggi.
MATEMATICA	Le proporzioni
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Il vino come ingrediente nella realizzazione di piatti
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	Abbinamento cibo-vino
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Il diabete
DTASR	Wine marketing
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Ethnic cuisines : food and wine as cultural products
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Le rôle du vin dans une alimentation saine et équilibrée
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Alcol e sport
RELIGIONE	La dimensione etica della vita
EDUCAZIONE CIVICA	Il cibo come alimento e prodotto culturale
PCTO	Attività laboratoriale

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale
MINDFUL EATING: COME MANGIARE CON CONSAPEVOLEZZA

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Mindful eating e letteratura: la consapevolezza alimentare e la cucina futurista di Marinetti.
STORIA	La qualità dei prodotti italiani e le scelte normative della Comunità europea.
MATEMATICA	Limite di una funzione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	Il menu equilibrato seguendo il principio del bilanciamento dei nutrienti
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	L' alcool : il bere consapevole
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Mangiare con consapevolezza per contrastare obesità e disturbi alimentari
DTASR	I prodotti tipici e km0
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Types of diets and well-being
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	Les aliments bons pour la santé
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Come praticare l'alimentazione consapevole
RELIGIONE	Il senso del mondo contemporaneo

EDUCAZIONE CIVICA	A tavola in equilibrio tra benessere e gola
PCTO	Attività laboratoriale

MACROAREA 4 – SOSTENIBILITÀ E STILI DI VITA

Essere sostenibili significa adottare uno stile di vita attento e consapevole nei confronti di se stessi e di chi ci circonda. Vivere in modo sostenibile ci aiuta ad avere cura di ciò che tutti abbiamo in comune, a partire dal nostro pianeta.

- Competenze intermedie per le attività e gli insegnamenti di area generale (Allegato A): A1 – A2 – A3 – A6 – A8 – A10 – A11 – A12
- Competenze intermedie del profilo di indirizzo (Allegato C): C2 – C4 – C5 – C6 – C7 – C8 – C9 – C11
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente: 1 – 2 – 3 - 4 – 5 – 6 – 7 - 8

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale

LA DIETA MEDITERRANEA COME ESEMPIO DI SOSTENIBILITÀ

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	La cucina mediterranea come stile di vita.
STORIA	La cucina Mediterranea e l'arte di mangiar bene: Vincenzo corrado e Pellegrino Artrusi.
MATEMATICA	Limite di una funzione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	I cereali e i loro sfarinati
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	L'importanza della prima colazione in albergo
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Doppia piramide alimentare
DTASR	Il turismo sostenibile
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	The Mediterranean Diet and sustainability
LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE	La double pyramide alimentaire
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Dieta mediterranea e pratica sportiva
RELIGIONE	Il senso del mondo contemporaneo
EDUCAZIONE CIVICA	Il cibo come collante per raggiungere entro il 2030 i traguardi dell'Agenda
PCTO	Attività laboratoriali

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale
SOSTENIBILITÀ E STILI DI VITA. I RAPPORTI TRA UOMO E AMBIENTE

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Italo Calvino: Marcovaldo
STORIA	Rischi ambientali: cause ed effetti
MATEMATICA	Rappresentazione grafica di una funzione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	“Lo Scarto” inteso come risorsa
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	L’acqua : la consapevolezza dello spreco e le acque minerali
SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE	Alimentazione e ambiente : insieme verso la sostenibilità
DTASR	Le aziende e la sostenibilità
LINGUA E CIVILTÀ’ INGLESE	Organic food as an example of sustainability
LINGUA E CIVILTÀ’ FRANCESE	L’ alimentation durable
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Sport e ambiente, un’alleanza virtuosa
RELIGIONE	La bioetica
EDUCAZIONE CIVICA	Energia sostenibile: consumo e produzione responsabile
PCTO	Attività laboratoriale

Percorso Tematico Interdisciplinare e Trasversale
LA SFIDA DELLA GREEN ECONOMY

CONOSCENZE	
LETTERATURA ITALIANA	Sviluppo sostenibile: produzioni e consumi.
STORIA	Vantaggi e svantaggi della Green economy
MATEMATICA	Rappresentazione grafica di una funzione
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. CUCINA	La sicurezza alimentare
LAB.ENOGASTRONOMIA - SETT. SALA	La ristorazione No Wast
SCIENZA E CULTURA DELL’ALIMENTAZIONE	Agenda 2030: obiettivo 2
DTASR	La Green economy
LINGUA E CIVILTÀ’ INGLESE	The Mediterranean Diet as an intangible cultural heritage
LINGUA E CIVILTÀ’ FRANCESE	La révolution verte en cuisine: les restaurants éco-responsables
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Come fare sport in armonia con l’ambiente

RELIGIONE	Cristianesimo, Chiesa, modernità
EDUCAZIONE CIVICA	Tutela ambientale: salvaguardia del patrimonio culturale
PCTO	Attività laboratoriale

ALLEGATO 6 – Griglie di Valutazione apprendimenti e condotta

GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' IN DAD				
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività sincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Adattamento al nuovo contesto: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative all'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DaD				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competente per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari e professionali (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

**GRIGLIA DI RILEVAZIONE PER COMPETENZE
DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTO	LIVELLO RAGGIUNTO			
	Non rispondente alle attese minime	Base	Intermedio	Avanzato
	<6	6	7-8	9-10
Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) e asincrone rispettando la netiquette (interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro, corretto e adeguato, collabora alle diverse attività proposte)				
Puntualità e impegno: svolge le attività sincrone e asincrone in modo serio e rispettando le scadenze				
Adattamento al nuovo contesto: mostra un atteggiamento collaborativo, si adatta al mutato contesto educativo, gestisce eventuali situazioni problematiche in maniera costruttiva				
COMPETENZE FORMATIVE E COGNITIVE				
Competenze digitali: acquisisce nuove capacità e competenze relative all'uso di tutte le strumentazioni e metodologie inerenti la DaD e la DDI				
Competenze comunicative: acquisisce capacità e competenze per relazionarsi ed esprimersi nelle singole discipline mediante gli strumenti della DaD e della DDI				
Competenze argomentative: giustifica il proprio operato attraverso motivazioni autentiche delle proprie idee, argomentando in modo personale ed autonomo				
Competenze disciplinari e professionali (rilevate dalle griglie disciplinari già in adozione)				

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

10	Frequenza	Assidua e puntuale
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Puntuale e regolare
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non
7	Frequenza	Ripetuti e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle ritardi
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni)
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.
<p>Per l'attribuzione del voto di condotta di fascia più bassa è sufficiente la presenza degli elementi di valutazione relativi ad alcuni dei descrittori sopra riportati.</p>		

ALLEGATO 7 – TABELLA CREDITI III E IV ANNO

TABELLA CREDITI VC

ALUNNI	MEDIA III ANNO	CREDITO III ANNO 2019/2020	MEDIA IV ANNO	CREDITO IV ANNO 2020/2021	TOTALE
Agrillo Antonio	7	2018/19 9	5,73	2019/20 7	16
Barbato Emmanuele	6,3	8	6,92	10	18
Barra Alessia	7,4	9	8,58	12	21
Camerlingo Vincenzo	6,8	9	7,58	11	20
Cicarelli Saveria	8,6	11	8,58	12	23
Di Marino Emmanuele	7	9	7,33	10	19
Di Vivo Tonia	7,6	10	7,33	10	20
Esposito Alessandro	6,7	9	6,58	10	19
Esposito Giuseppe	6,2	8	6,33	9	17
Esposito Walter	6,7	9	6,67	10	19
Gerundo Francesco Junior	9,6	12	9,83	13	25
Iodice Antonio	6,7	9	6,75	10	19
Iovine Luca	7,6	10	7	10	20
Orveto Claidy	6,1	2018/19 8	5,64	2018/19 7	15
Palma Valentino	8,0	10	8,58	12	22
Pirozzi Luigi	7,1	9	7,17	10	19
Russo Daniele	6,2	8	6,33	9	17
Sabatino Pio Antonio	7,6	10	7,58	11	21
Viglione Michele	6,7	9	7,08	10	19

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50

ALLEGATO 8 – Griglie Prove Scritte

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO:

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, meccanico, poco lineare	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso. Coerente disorganico e sconnesso	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con improprietà gravemente inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali, superficiali	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIP. A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale incompleto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo esauriente approfondito sintetico parziale essenziale nullo	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo esauriente, corretto e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
Voto complessivo in ventesimi						/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in quindicesimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C -tab 2 (di seguito riportata)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	1	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI																			/15	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI
UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, meccanico, poco lineare	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso. Coerente disorganico e sconnesso	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con improprietà gravemente inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali, superficiali	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano ampi, precisi e funzionali al discorso essenziali Insufficienti	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
Voto complessivo in ventesimi						/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in quindicesimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C -tab 2 (di seguito riportata)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	1	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI																			/15	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C: : Riflessione critica di
carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO:

	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, meccanico, poco lineare	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso. Coerente disorganico e sconnesso	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con improprietà gravemente inadeguato	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	1,5 1 0,75 0,50	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze ampie, precise e articolate approfondite essenziali, superficiali	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
INDICATORI SPECIFICI TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGUMENTATIVO SU TEMATICHE DI	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	2 1,5 1 0,50	
		b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti	Avanzato Intermedio Base Non raggiunto	3 2 1,5 1	
Voto complessivo in ventesimi						/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in quindicesimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C - tab 2 (di seguito riportata)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	1	1.50	2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI																			/15	

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Griglia valutazione seconda prova scritta

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - SCIENZA E CUTURA DELL'ALIMENTAZIONE

IL CANDIDATO

INDICATORE DI PRESTAZIONE	DESCRITTORE DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Avanzato : comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti	3	
	Intermedio : comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti	2	
	Base : comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali	1,5	
	Base non raggiunto : comprende in modo parziale le informazioni tratte dai materiali proposti	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	Avanzato : comprende in modo corretto e completo i nuclei fondanti della disciplina e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia	6	
	Intermedio : coglie in modo corretto i nuclei fondanti della disciplina ed utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia	5	
	Base : coglie solo alcuni nuclei fondanti della disciplina ed utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia	4	
	Base non raggiunto : non è in grado di cogliere i nuclei fondanti della disciplina ed utilizza in modo non corretto i vincoli presenti nella traccia	1-3	
PADRONANZA della competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazioni delle problematiche nell'elaborazione delle soluzioni	Avanzato : elabora i punti sviluppati in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze della disciplina d'indirizzo	8	
	Intermedio : sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando tutte le richieste della traccia apportando limitati contributi personali	6-7	
	Base : elabora i punti sviluppati in modo non sempre corretto senza l'apporto contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze della disciplina d'indirizzo	5	
	Base non raggiunto : elabora i punti sviluppati in modo non sempre completo senza l'apporto di contributi personali dimostrando non completa padronanza delle competenze della disciplina d'indirizzo	1-4	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato : organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale	3	
	Intermedio : organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un appropriato Linguaggio settoriale a volte non adeguato	2	
	Base : organizza , argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato	1,5	
	Base non raggiunto : organizza, argomenta e rielabora Le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso	1	
Voto complessivo in ventesimi			/20

Il voto ottenuto in ventesimi va convertito in decimi arrotondando per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50 secondo l'O.M. 65/22 – all. C tab. 3 (di seguito riportata)

Punteggio In base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0,50	1	1.50	2	2,50	3	3.50	4	4,50	5	5,50	6	6.50	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
VOTO FINALE IN DECIMI																			/10	

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATO 9 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Breve descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag.3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag.6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 3.1 Composizione consiglio di classe 3.2 Composizione Commissione Esami di Stato 3.3 Continuità Docenti 3.4 Composizione e storia classe (all.1)	pag.8
4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 4.1 Predisposizione documenti per alunni con bisogni educativi speciali (all. 2)	pag.11
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (all.3) 5.4 Ambienti di apprendimento	pag.12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI 6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa 6.2 Attività specifiche di orientamento	pag.14
7. INDICAZIONI SULLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO 7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. (all.4) 7.2 Attività pluridisciplinari (all.5)	pag.19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (all. 6) 8.1 Criteri attribuzione crediti e punteggi prove scritte (all.7) 8.2 Simulazione del colloquio in DAD/presenza 8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20 (all.8) 8.4 Attività di preparazione dell'esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale) e valutazione (all.9)	pag.21
ALLEGATO 1 – Elenco alunni	
ALLEGATO 2 – Relazione alunni bisogni educativi speciali	
ALLEGATO 3 - Riepilogo ore PCTO	
ALLEGATO 4 – Griglie di Educazione Civica	
ALLEGATO 5 – Attività pluridisciplinari	
ALLEGATO 6 – Valutazione degli apprendimenti	
ALLEGATO 7 – Tabella di conversione credito e punteggio prove scritte	
ALLEGATO 8 – Griglie prove scritte	
ALLEGATO 9 - Griglia di valutazione colloquio interdisciplinare	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore (ISIS) "*Vincenzo Corrado*" di Castel Volturno è nato nell'anno scolastico 2007-2008 dalla fusione dell'Istituto Alberghiero, con il Liceo Scientifico nato l'anno precedente come sede associata di Mondragone, e l'istituto d'Arte, nato nel 2000 come sede associata di Cascano. Le tre tipologie di scuole rappresentano un momento qualificante per la formazione dei giovani dell'area e per le attese lavorative di un territorio proiettato verso un turismo integrato e verso un terziario avanzato.

Considerata la varietà degli indirizzi, l'offerta formativa dell'istituto si presenta ricca e articolata, estremamente attenta all'integrazione e il rispetto di culture diverse, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica ed ha come missione irrinunciabile e prioritaria quella di rispondere alle forti esigenze di formazione e di istruzione dei giovani territorio.

L'ISIS di Castel Volturno opera in un territorio che presenta un modesto grado di scolarizzazione e scarse possibilità occupazionali.

Il comune di Castel Volturno, sito in provincia di Caserta, si estende su un territorio vasto e disgregato, lungo una costa di circa 25 Km. Divide, occupandone il 50% circa, con i Comuni di Cellole, Sessa Aurunca e Mondragone, il tratto costiero della provincia ed è attraversato per tutta la sua lunghezza dall'asse viario Domiziana, che divide il suo territorio in due parte distinte: una costiera con attività turistiche e commerciali e l'altra con una economia legata soprattutto all'agricoltura e all'allevamento bufalino.

La struttura urbana è frammentaria per la presenza di numerose località separate le une dalle altre; solo l'antico Centro Storico e la località denominata Pinetamare (Villaggio Coppola) vantano un nucleo consistente di abitanti; gli altri sono disseminati nel dedalo di frazioni e borghi.

Al nucleo originale degli abitanti di Castel Volturno, rimasto numericamente inferiore, si sono aggiunte dagli anni sessanta in poi famiglie di nomadi, e gruppi eterogenei di cittadini in un numero sempre crescente fino a raggiungere il culmine negli anni 1980 - 1990, in seguito al terremoto dell'ottanta e al bradisismo di Pozzuoli.

Negli ultimi anni si è verificato anche il fenomeno della massiccia presenza di cittadini provenienti dall'Africa, dall'Oriente e dall'Est Europeo che normalmente abitano in questa vasta e incontrollata area.

La distribuzione a "macchia di leopardo" della popolazione sul territorio, la variegata provenienza della stessa, la notevole mobilità, sia interna che esterna di siffatta popolazione, la tumultuosità e la precarietà con la quale è avvenuto questo stanziamento, hanno fatto di Castel Volturno un territorio "difficile", configurandosi così come un Comune di "frontiera", dove la Scuola con l'Ente Locale, le altre Agenzie, comprese Associazioni di Volontariato religiose e non e i Centri di Accoglienza presenti sul territorio, danno un contributo forte, anche se, a volte non coordinato, per rispondere ai bisogni reali di una buona fetta di popolazione in difficoltà e, comunque, a disagio.

L'I.S.I.S. di Castel Volturno è quindi situato in una zona :

1. caratterizzata da abbandoni, frequenze saltuarie sensibilmente superiori alla media nazionale
2. a rischio di criminalità minorile
3. caratterizzata da un forte flusso migratorio
4. a rischio di devianza sociale

L'Istituto Professionale dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Castel Volturno consta attualmente di corsi completi nel plesso di viale Mazzini e nel plesso di Pinetamare.

1.2 Presentazione dell'istituto

Denominazione Istituzione Scolastica	ISIS CASTEL VOLTURNO		
Codice Meccanografico	CEIS014005		
Codice Meccanografico Liceo	CEPS01401G		
Codice Fiscale	93063510619		
Comune	 CASTEL VOLTURNO	Prov.	CE
Dirigente scolastico	dott.ssa ANGELA PETRINGA		
Recapiti Uffici della Presidenza	Tel. 0823 765684	Fax 0823 763067	
Recapiti Sede centrale	via Mazzini, n. 26	81030 Castel Volturno	
Recapiti Pinetamare	via delle Acacie, n 236 – 81030 Castel Volturno		
Tel./fax	0823 763675	0823 763675	
e-mail	ceis014005@istruzione.it ceis@gmail.com		
PEC	ceis014005@pec.it		
Sito web	http://www.isisscastelvolturmo.it		
	ISIS CASTEL VOLTURNO		

L'I.S.I.S. è centro EIPASS e Trinity Center; è membro della rete nazionale Istituti Alberghieri RE.NA.IA e di quello internazionale dell'AEHT.

LE NOSTRE SEDI

L'istituto si articola in due plessi, uno centrale con sede nel centro storico di Castel Volturno e l'altro a circa 10 km di distanza, nella località di Pinetamare. Ciascuna sede ospita sezioni dei tre diversi indirizzi di scuola.



SEDE CENTRALE, VIA MAZZINI, 26



SEDE LOC. PINETAMARE, VIA DELLE ACACIE -

2 INFORMAZIONE DEL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'allegato A contiene il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.CU.P.) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione dei percorsi dell'istruzione professionale. Esso integra, a norma dell'articolo 2 del presente decreto legislativo, il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226 del 2005, e rappresenta il profilo culturale, educativo e professionale specifico per i percorsi dell'istruzione professionale, comune ai profili di uscita degli indirizzi di studio. Il P.E.CU.P. dei percorsi dell'istruzione professionale ha lo scopo di integrare, in modo armonico, le competenze scientifiche, tecniche ed operative, che devono possedere figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi dell'istruzione professionale, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Articolazione Enogastronomia – “Cucina”

Il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Competenze raggiunte nella articolazione Enogastronomia – “Cucina”

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione “Enogastronomia” consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

2.2 Quadro Settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
FRANCESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	2	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	8	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio Classe

Disciplina	Docente
Italiano e Storia	Nugnes Valentina
Lingua e Civiltà Inglese	Golino Chiara
Lingua e Civiltà Francese	Papa Elvira Maria
Matematica	Diana Luca
Scienza e cultura dell'alimentazione	Mariniello Maria
Laboratorio enogastronomia sett.cucina.	Valentino Giovanni
Laboratorio enogastronomia sett.sala e vendite.	Di Iorio Salvatore
Diritto e tecnica amministrative delle strutture ricettive	Pezzulo Carla
Scienze Motorie e Sportive	Correra Maria Gina
Religione	Caggese Vincenzo

3.2 Composizione commissione Esame di Stato

DOCENTI	Materia
Nugnes Valentina	Italiano e Storia
Mariniello Maria	Scienza e cultura dell'alimentazione
Pezzulo Carla	Dir.e Tecn.Amm.S R
Golino Chiara	Inglese
Valentino Giovanni	Lab.serv.en.sett.cucina
Di Iorio Salvatore	Lab.serv.en.sett.sala e vendite

3.3 Continuità Docenti nel triennio

MATERIA	DOCENTE	Continuità consiglio di classe					
		III		IV		V	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
ITALIANO STORIA	Nugnes Valentina		x		x	x	
SCIEN.e CULT. ALIM	Mariniello Maria		x	x		x	
FRANCESE	Papa Maria Elvira	x		x		x	
INGLESE	Golino Chiara		x		x	x	
DIR.E TECN.AMM.S.R.,ED.CIVICA	Pezzulo Carla		x		x	x	
LAB.SERV.EN.SETT.CUC	Valentino Giovanni	x			x	x	
LAB.SERV.EN.SETT.S/B	Di Iorio Salvatore		x	x		x	
MATEMATICA	Diana Luca		x	x		x	
SC.MOTORIE E SPORT	Correra Maria Gina	x			x	x	
RELIGIONE	Caggese Vincenzo		x		x	x	

3.4 Composizione e Storia Classe

La classe V C articolazione Enogastronomia è composta da 19 alunni, di cui 16 maschi e 3 femmine, due alunni frequentano per la seconda volta, non vi sono studenti provenienti da altre scuole, vi sono due alunni con BES (DSA legge 170) per i quali il Consiglio di classe ha predisposto il PDP con strumenti compensativi e dispensativi.

Provenienti per lo più da contesti socio-economici e culturali modesti, nel corso del triennio gli alunni hanno seguito un percorso abbastanza lineare, sviluppando stili relazionali e sociali buoni, mostrandosi abbastanza uniti nei rapporti interpersonali.

La continuità didattica, come si evince dalla tabella relativa alla composizione del Consiglio

di Classe è stata garantita solo per alcune discipline, mentre per altre vi sono stati vari avvicendamenti.

Da un punto di vista disciplinare la classe ha mostrato nel complesso un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, con un adeguato sviluppo nel corso del triennio dell'aspetto più propriamente umano riscontrabile nella capacità di autocontrollo, nella dimostrazione di rispetto verso coetanei e adulti, nella disponibilità alla collaborazione e al confronto interculturale, inteso come arricchimento della propria dimensione umana.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione e metodo di studio, interessi, motivazione e partecipazione al dialogo educativo.

Un primo gruppo è composto da alunni che hanno partecipato al dialogo formativo in modo generalmente propositivo e si sono applicati allo studio delle varie discipline con sostanziale continuità. Questi, particolarmente meritevoli spiccano per ottime capacità, impegno rigoroso e risultati buoni in tutte le discipline. Un altro gruppo comprende alunni che si sono applicati allo studio in modo non sempre costante e hanno partecipato alle attività didattiche in modo poco attivo e con momenti di distrazione, raggiungendo comunque risultati globalmente buoni. Infine, un ultimo gruppo di pochi alunni, partiti da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale hanno mostrato impegno discontinuo e interesse settoriale.

Tuttavia i docenti si sono impegnati a sollecitare l'applicazione allo studio, a stimolarne il coinvolgimento nelle attività didattiche e la maturazione di un metodo di studio maggiormente proficuo.

L'attività didattica è stata articolata in incontri periodici del consiglio di classe che ha visto la partecipazione competente di tutti i docenti nella programmazione e organizzazione delle varie iniziative didattico-educative, compresa la scelta della metodologia e degli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare.

Ciò ha consentito di poter verificare l'andamento della classe con criteri oggettivi ed efficienti ed offrire un servizio educativo e formativo valido per rispondente ai reali bisogni di ciascun allievo. E' da evidenziare che nelle attività pratiche inerenti la formazione professionale, tutti gli alunni, hanno seguito il docente di settore e sono in grado di esprimere le personali capacità, conoscenze, competenze e abilità acquisite nel quinquennio; quando, infatti, sono stati chiamati ad esprimere le qualità professionali di settore, anche attraverso dimostrazioni pratiche, tutti hanno dimostrato attenzione ed impegno, qualcuno anche passione e desiderio di migliorare e aggiornarsi. Inoltre, con la ripresa delle attività in presenza, la scuola si è posta come punto di riferimento per l'organizzazione e la gestione, all'interno e all'esterno della propria struttura, di meeting, convegni, catering, pranzi ufficiali delle amministrazioni comunali e provinciali, attività che hanno creato sinergia positiva con il territorio e il mondo del lavoro e si sono rivelate come occasioni preziose per gli alunni poiché hanno consentito la crescita professionale e selezionato i talenti e le risorse personali. Molteplici sono state le iniziative curriculari ed extracurriculari che hanno arricchito il percorso del loro PCTO. Nell'ambito di tale iniziativa il livello professionale degli alunni è stato apprezzato e la valutazione è stata per tutti positiva; essi hanno acquisito nuove abilità, approfondito quelle già possedute, migliorato la qualifica professionale e innalzato la possibilità di ingresso nel mondo del lavoro.

Di seguito è riportato il numero degli iscritti durante il triennio. Per l'elenco della classe si rinvia all'Allegato 1

Anno Scolastico	Classe	Nuovi Iscritti	Totale Iscritti	Non promossi
2019-2020	III	0	28	0
2020-2021	IV	1	21	8
2021-2022	V	2	19	4

Alla classe sono stati abbinati dei candidati esterni la cui ammissione è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui l'articolo 14, comma 2 Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 5 dell'ordinanza "Esami di stato secondo ciclo 2021/22"

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, prevedendo momenti di affiancamento tra pari (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

4.1 Predisposizione documenti per alunni con Bisogni educativi speciali

Nella classe sono presenti due alunni, uno con certificazione DSA, l'altro BES 2° fascia. Per entrambi il Consiglio di classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi come previsto sia dalla legge 170/2010 che dal D.M 27-12.12, della CM 8/2013 della Nota 22-11-2013. Per la documentazione relativa ai suddetti alunni si rimanda all'**allegato 2**.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, di recupero in itinere, discussione organizzata, ricerca personale.

Si è mirato a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.

Lo studio delle discipline dell'area pratica è stato sostenuto da attività pratiche, che hanno consentito agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali. La pratica ha consentito agli studenti di approfondire la materia, di conoscere le materie prime e il loro utilizzo, ma ha anche insegnato loro la collaborazione, la condivisione e l'utilizzo dei materiali e degli spazi.

5.2 CLIL: Attività e modalità di insegnamento

In base a quanto indicato nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, non essendo presente nel Consiglio di classe alcun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento CLIL, non è stato sviluppato alcun progetto interdisciplinare in lingua straniera.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Per assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, il nostro istituto propone percorsi in alternanza scuola-lavoro con le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli allievi ai processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Al fine di realizzare le finalità sopra elencate è costituita apposita commissione di lavoro coordinata da una specifica Funzione Strumentale.

Il periodo di alternanza Scuola-Lavoro trova realizzazione attraverso convenzioni di durata annuale con le aziende selezionate che condividono con l'istituto le finalità, la progettualità, le modalità di realizzazione e di certificazione dei percorsi.

Nell'arco del triennio le previste attività PCTO hanno subito notevoli condizionamenti e riduzioni

a causa dell'emergenza Covid-19. Pertanto gli studenti non hanno potuto svolgere regolarmente quanto programmato presso le aziende convenzionate con l'istituto. Ai sensi della nota del Garante del 21/03/2017, prot. 10719, la tabella ufficiale contenente schede PCTO per singolo alunno, e la relazione finale del percorso sono depositate agli atti della Segreteria. Si trova in allegato il quadro sinottico delle ore svolte dagli alunni (**Allegato 3**).

Ogni allievo presenterà alla commissione una relazione e/o un elaborato multimediale, in cui, oltre ad illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: metodi – mezzi – spazi – tempi





I docenti come strumenti di lavoro hanno utilizzato prevalentemente i libri di testo, integrati ed arricchiti da testi di lettura integrata, di consultazione, dizionari, riviste, schede integrative in fotocopia, sussidi audiovisivi, materiali ed applicativi didattici online, registratori, TV, LIM, videoproiettore, smartphone, PC/ tablet.

Oltre all'utilizzo dell'aula non più come luogo classico della didattica frontale, ma come vero laboratorio, è stato più volte necessario fare ricorso ai laboratori linguistici e di settore per elaborare percorsi multidisciplinari indispensabili alla didattica per sviluppare competenze disciplinari e interdisciplinari richiesti dal Nuovo Esame di Stato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

6 ALTRE ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<p>Stati generali dell'economia, cultura e turismo in Terra di Lavoro</p> <p>Convegno dedicato alla valorizzazione dei beni culturali, alla tutela dell'ambiente e alle sfide delle imprese e degli Enti locali</p>
	<p>Settimana dello Studente</p> <p>Attività con finalità educative e con valenza culturale che hanno coinvolto l'intera comunità scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giornata dedicata alla sostenibilità • Giornata di riflessione sulla violenza • Giornata dedicata alla legalità • Giornata di riflessione sul bullismo/cyberbullismo • Giornata dedicata al benessere psicofisico
	<p>Interventi sulla prevenzione universale e selettiva del fenomeno addiction in adolescenza</p> <p>Intervento di informazione e sensibilizzazione rivolto agli studenti e agli insegnanti, per stimolare la riflessione sulle nuove forme dipendenza</p>
<p>Umanamente Totò poi il comico</p> 	<p>“Umanamente Totò, poi il comico”.</p> <p>Il nostro Istituto, in collaborazione con l'associazione <Amici di Totò a prescindere>, ha presentato un evento dedicato al principe Antonio De Curtis con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del teatro universale delle maschere e dell'improvvisazione.</p>

	<p>Bevi responsabilmente</p> <p>Combattere l'abuso del consumo di bevande alcoliche, diffondere una cultura della legalità e promuovere la consapevolezza sui rischi di natura penale, amministrativa e sanitaria, che corrono i consumatori, soprattutto minorenni, e i gestori dei locali.</p>
	<p>Funghi e Tartufi, risorse da valorizzare.</p> <p>Nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione e promozione sulla conoscenza di funghi e in particolare del tartufo come risorsa da valorizzare sul territorio, il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dalla sezione provinciale di Caserta, della Direzione generale delle politiche agricole, alimentari e forestali della regione Campania</p>
	<p>Safer Internet Day (SID)</p> <p>La giornata mondiale per la sicurezza in Rete, con #Cuoricone, progetto promosso dalla Polizia Postale in collaborazione con il MIUR. L'obiettivo dell'evento è stato quello di far riflettere gli studenti non solo sull'uso consapevole della rete, ma anche sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno per rendere internet un luogo positivo e sicuro. Giornata dedicata alle attività di contrasto del bullismo e del cyberbullismo (L. n. 71/2017).</p>



XVIII Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili “M’illumino di meno” - 11 marzo 2022.

Il tema del risparmio energetico e dell'educazione a corretti stili di vita rientra a pieno titolo nelle iniziative previste dal Piano “RiGenerazione Scuola”, promosso dal Ministero dell’Istruzione con l’obiettivo di “rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo”.

L’edizione di quest’anno di “M’illumino di meno” è finalizzata, oltre che ai consueti spegnimenti simbolici delle luci, a valorizzare il ruolo delle piante e della mobilità sostenibile nella riduzione dell’inquinamento atmosferico. Si mette al centro il ruolo propositivo e trasformativo della bicicletta e delle piante, perché entrambe hanno dimostrato di poter concretamente migliorare l’esistente.



“Per La Nostra Terra, Per Il Nostro Futuro - Studenti Uniti Contro Le Camorre”

Importante momento di formazione e riflessione sul tema dell’ “Antimafia”. Si cercherà di raccontare l’Antimafia dei singoli e quella delle Associazioni, con particolare riferimento alla nostra regione, incentrando il focus della discussione sulle modalità con le quali operano le mafie, come si sviluppano e come contrastarle nel quotidiano



Giorno della Memoria

Per invitare gli studenti a riflettere sulle nefaste conseguenze della discriminazione razziale, etnica e dell’uso della violenza come strumento di dominio, affinché simili eventi non possano mai più accadere.



“Caffè letterario”– Incontro con l’autore

Sette artisti e sette vite al limite, in perenne battaglia col proprio demone: vissero “romantici” e divennero leggende. Il libro racconta, in forma narrativa, le esperienze di questi spiriti inquieti, analizzando il senso del travaglio interiore e i meccanismi che originarono i loro capolavori.



Plastic Free

L’associazione Plastic Free Odv Onlus è impegnata nella tutela dell’ambiente con appuntamenti di pulizia di città, spiagge, parchi e fiumi, con lo scopo di informare e sensibilizzare più persone possibili sulla pericolosità della plastica, in particolare quella monouso, che è inquinata e uccide.



Concorso enogastronomico interno

Concorso enogastronomico interno all’Istituto, intitolato “Alla ricerca del sapore Corrado” e ispirato alla cucina mediterranea. Questo concorso rappresenta il prodotto finale di un Project Work – lavoro di progetto, affidato alla classe V/R che ha ideato, proposto ed organizzato la competizione in oggetto. A gareggiare sono gli studenti delle classi quinte, accompagnati dai loro docenti, proponendo ricette gastronomiche con i prodotti tipici del territorio. I prodotti sono accompagnati da una brochure con foto e una breve storia.

6.2 Attività specifiche di orientamento

 <p>7</p>	<p>Assorienta</p> <p>Virtual Meeting di approfondimento sia sulle materie concorsuali sia sull'attuale situazione geopolitica, con il supporto dell'intervento del Colonnello dell'Esercito Italiano.</p>
	<p>Orientamento in uscita Dipartimento di Agraria</p> <p>OPEN DAY del DIPARTIMENTO DI AGRARIA dell'Università Federico II.</p>
	<p>Orientamento on line Università Parthenope</p> <p>Presentazione di alcuni corsi di studio triennali e per fugare ogni dubbio o perplessità sui test di ammissione, consigli e suggerimenti per tutti coloro che volessero proseguire gli studi</p>
	<p>“Vanvitelli Orienta 2022”</p> <p>Il programma ha previsto la presentazione dei Corsi di Laurea dell'Ateneo attraverso vari incontri on line con la partecipazione di docenti pronti a rispondere alle domande degli studenti iscritti agli ultimi due anni delle Scuole Superiori.</p>

	<p>Attività di orientamento formativo proposto dall'OSM-Edu in collaborazione con l'azienda "Due Torri – Agristor".</p>
	<p>Orientamento Nazionale – Cesfol</p> <p>Evento Nazionale di Orientamento, organizzato dal CeSFoL, Centro Studi Formazione e Lavoro, dal titolo "JobMaps". L'iniziativa trasmessa in live streaming in tutti gli Istituti superiori italiani è stata dedicata a tutti gli studenti dell'ultimo anno degli Istituti di istruzione secondaria di II° grado che hanno potuto interagire in tempo reale. L'evento è stato finalizzato a raccontare gli scenari strategici di sviluppo del mercato del lavoro.</p>

7 INDICAZIONI SULLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

7.1 Obiettivi e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L'Educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Lo scopo è quello di approfondire da un punto di vista contenutistico la materia, accrescere le competenze civiche, ma soprattutto favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti e le studentesse cittadini consapevoli.

Il consiglio di classe ha deciso di trattare in due UDA dal titolo "TuteliAmo la bellezza", in modo trasversale in tutte le discipline, il tema della tutela del patrimonio ambientale e culturale, potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

La complessa realtà territoriale locale, non priva di aspetti critici, sia sul piano socio-economico che ambientale, presenta anche un grande potenziale di risorse culturali, artistiche, paesaggistiche, artigianali, enogastronomiche, che i giovani raramente percepiscono nella loro globalità.

Con il tema "TuteliAmo la bellezza" s'intende favorire negli allievi la conoscenza del proprio territorio, sensibilizzandoli sui temi della prevenzione dei rischi, stimolando l'adozione di atteggiamenti rispettosi della natura e dei beni culturali, intesi come patrimonio comune da rispettare

e tutelare, sollecitando il senso di appartenenza, e in definitiva favorendo la valorizzazione e la promozione del territorio per migliorare i livelli della qualità della vita e per accrescere il numero di visitatori interessati alle eccellenze locali.

La scuola ISSS Vincenzo Corrado si trova a Castel Volturno in provincia di Caserta, cittadina situata sul litorale Domizio. L'attività che il consiglio ha svolto parte proprio dal territorio circostante la scuola, iniziando con lo scoprire una riserva naturale nei pressi della foce del fiume Volturno "L'Oasi dei Variconi".

Fasi delle attività

1. Dopo aver visitato l'oasi gli alunni affascinati dalla natura circostante hanno deciso di rendersi cittadini attivi e di fare qualcosa per tutelare il territorio che circonda la scuola.
2. Grazie all'associazione Plastic Free gli studenti e le studentesse sono stati coinvolti in una giornata all'interno della riserva, per procedere alla pulizia del tratto di spiaggia circostante
3. La giornata inizia con il procurarsi sacchi, e guanti di protezione per poi proseguire in un tratto di spiaggia dove inizia la raccolta.
4. Al termine dell'iniziativa gli studenti e le studentesse sono soddisfatti del proprio lavoro, più consapevoli del proprio ruolo di tutela e salvaguardia del territorio ed anche promotori verso altri compagni di iniziative simili.
5. Questa attività viene trasformata in una storytelling in Minecraft per partecipare al concorso che rende protagonisti gli studenti e le studentesse in queste tematiche di cittadinanza attiva.

Un'altra tematica che il consiglio ha deciso di sviluppare è la salute ed il benessere dell'individuo e la sostenibilità ambientale

Con il termine sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo in grado di assicurare «il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri».

Seguire un'**alimentazione sostenibile** è il primo passo per garantire al Pianeta il benessere che merita. Una scelta consapevole, insomma, che riguarda il nostro modo di stare al mondo, e che parte da quello che portiamo sulla nostra tavola. La **sostenibilità alimentare** è fondamentale, inoltre, anche per la nostra salute: siamo quello che mangiamo e non lo dobbiamo dimenticare mai. Scelte alimentari e di produzione sostenibili permettono un minor consumo di suolo, di acqua ed energia, limitando l'uso di pesticidi, la deforestazione, gli allevamenti intensivi e le emissioni di anidride carbonica in atmosfera.

Partendo dalla conoscenza e presa di coscienza dello stile di vita alimentare proprio e di quello della comunità di appartenenza, costruire conoscenze, abilità e competenze inerenti all'impatto che esso ha a livello personale, ambientale, sociale ed economico così da modificarlo, responsabilmente e consapevolmente, orientandolo in modo coerente con i principi di giustizia, equità, rispetto.

Altro argomento trattato è la sicurezza sul lavoro con lo scopo di porre l'attenzione degli studenti sugli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare nelle attività ristorative, al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia a riguardo sin dall'inizio del percorso scolastico e trasferirle anche al percorso di alternanza scuola lavoro

Il Consiglio di classe ha definito l'azione degli studenti avendo come obiettivo un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essi fossero in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Per la valutazione che assume una finalità formativa, si rinvia alla griglia di cui all'**Allegato 4**

7.2 Attività pluridisciplinari

Le conoscenze dei singoli insegnamenti (**Allegato 5**) sono state inserite nei rispettivi percorsi afferenti alle macroaree, rispettando quanto indicato nel Dlgs n. 61 del 13/04/2017. Il Consiglio di Classe ha, infatti, finalizzato la propria attività al conseguimento di risultati di apprendimento tanto dell'area comune, quanto di quella di indirizzo, in modo da consentire ad ogni studente di possedere sia le competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, sia le competenze generali declinate in abilità e conoscenze delle discipline di studio, sia infine quelle trasversali, ottenute attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative coerenti con la libera progettualità della scuola e non declinabili ovviamente all'interno di una singola disciplina o di un singolo asse culturale. La trattazione dei percorsi INTERDISCIPLINARI strutturati sulle macroaree relative al profilo in uscita saranno oggetto del colloquio orale

LA CULTURA DELLA SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">➤ La prevenzione del pericolo biologico➤ Qualità e sicurezza alimentare➤ Allergie ed etichette alimentari
TERRITORIO E TRADIZIONI	<ul style="list-style-type: none">➤ L'importanza del legame con le proprie radici➤ Viaggio tra abitudini e culture diverse➤ Promuovere il Made in Italy
IL BEL PAESE ATAVOLA: VIZI E VIRTU' DEGLI ITALIANI	<ul style="list-style-type: none">➤ Benessere e salute➤ Cibo e vino: un matrimonio di sapori➤ Mindful eating: come mangiare con consapevolezza
SOSTENIBILITA' E STILI DI VITA	<ul style="list-style-type: none">➤ La dieta mediterranea come esempio di sostenibilità➤ Sostenibilità e stili di vita. I rapporti tra uomo e ambiente➤ La sfida della green economy

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella verifica e valutazione degli apprendimenti, il consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione e attribuzione dei voti delle singole discipline e del voto di condotta tenendo conto della normativa vigente a tal proposito (**D.L. 62/2017 – D.P.R. 122/2009 -O.M. 65/2022, art.3**). I criteri di cui sopra, tengono conto dell'acquisizione e della comunicazione dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze indicate nel curriculum formativo, nonché la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti, la capacità di interagire e tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il Consiglio ha, inoltre, valutato "le competenze", disciplinari e trasversali, che riguardano, accanto agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, ossia il comportamento sociale, relazionale e le strategie di apprendimento e lavoro, utilizzando le griglie in allegato. (**Allegato 6**)

8.1 Criteri attribuzione crediti (tabelle di conversione)

Per il corrente anno scolastico, la valutazione finale resta in centesimi. Al **credito scolastico** sarà attribuito fino a un massimo di **50 punti**.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

1. attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);

2. conversione in cinquantiesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10. Per entrambe le prove, la commissione provvederà all'elaborazione delle griglie (per le tre tipologie A – B – C della prima prova e per la seconda). Per entrambe le prove, il punteggio espresso in ventesimi, come previsto dalle suddette griglie, sarà convertito in quindicesimi, sulla base delle tabelle 2 e 3 di cui all'allegato C dell' Ordinanza (**Allegato 7**)

8.2 Simulazione del colloquio in presenza

Tenuto conto delle disposizioni ministeriali e in relazione ai percorsi interdisciplinari di cui al punto 7.2, il Consiglio di classe ha deliberato di predisporre simulazioni delle prove di esame a cominciare dall' ultima settimana di Maggio

Simulazioni del colloquio

Il colloquio prenderà il via dall'analisi da parte dei candidati dei materiali predisposti dalla commissione (testi, documenti, esperienze, progetti, problemi). Si verificherà l'acquisizione dei nuclei fondanti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale.

Il candidato esporrà successivamente le esperienze di PCTO, con una breve relazione o un elaborato multimediale. Ulteriore spazio sarà dedicato alle conoscenze e alle competenze maturate nell'ambito delle attività di Educazione Civica.

8.3 Struttura e predisposizione della seconda prova concernente la disciplina caratterizzante di cui alla OM 65/22 art. 20

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ed ha per oggetto la disciplina di scienza e cultura dell'alimentazione così come individuata dall'Allegato B/3 dell'ordinanza per gli Esami di Stato. La prova verrà, pertanto, predisposta secondo la TIPOLOGIA A , ossia nella definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. La stessa sarà elaborata collegialmente dai docenti delle sottocommissioni dello stesso indirizzo, entro il 22 giugno. Le tre proposte di tracce, saranno stilate tenendo conto dei nuclei tematici fondamentali:

- **Conoscenze fondamentali di alimentazione e nutrizione**
- **Il cliente e le sue esigenze: dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie**
- **Tutela e sicurezza del cliente**

• **Promozione del “Made in Italy” e valorizzazione del territorio**

Tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte

Il punteggio verrà attribuito alle prove scritte secondo le griglie di valutazione elaborate dalla sottocommissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018, per la seconda prova (**Allegato 8**)

8.4 Attività di preparazione dell’esame di Stato (Documenti per la discussione del colloquio orale) e valutazione (Allegato 9)

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti:

- la struttura, le caratteristiche e le finalità dell’Esame di Stato;
- la struttura e le varie fasi del colloquio:
 - analisi da parte del candidato del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell’art. ai sensi dell’articolo 22, comma 3 della O.M. n. 65 del 14/03/2022
 - Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (relazione sull’esperienza e/o un elaborato multimediale)
 - Percorsi di Educazione civica, enucleate all’interno dei percorsi pluridisciplinari svolti durante l’anno scolastico